

AL CINEMA**La prima alla Scala in diretta al Clarici**

di GIOVANNI CAMIRRI

— FOLIGNO —

EVENTO eccezionale, oggi, nella sala maggiore del Supercinema Clarici, in Corso Cavour: sarà proiettata, in alta definizione, la diretta della prima al Teatro alla Scala. Si tratta dell'evento di apertura del calendario scaligero in occasione della commemorazione del secondo centenario della morte dell'architetto folignate Giuseppe Piermarini, che realizzò il sommo teatro milanese. Grazie ad un accordo tra Digima e Rai Trade, oggi sarà appunto proiettata in diretta, con la qualità d'immagine dell'alta definizione, l'opera di Richard Wagner, «Tristano e Isotta», che apre la stagione musicale del Teatro alla Scala. «Dopo aver introdotto a luglio il cinema digitale in Umbria — ha detto Pietro Clarici, responsabile del progetto al Supercinema Clarici — stiamo iniziando a selezionare contenuti alternativi da presentare al nostro pubblico, anche su indicazione di Prevost Srl., che da sempre segue l'aspetto tecnico delle nostre strutture ed ha curato la recente installazione 'D-Cinema'; devo dire che abbiamo trovato in Digima un importante partner. Visto il particolare legame tra Foligno, città natale dell'architetto Piermarini, ed il Teatro alla Scala, siamo lieti di poter cominciare proprio con «Tristano e Isotta» la nostra collaborazione». «Digima — ha spiegato il direttore generale, Pier Carlo Ottoni — grazie alle tecnologie brevettate, apre nuove possibilità di fruizione di contenuti dall'alto valore artistico e culturale a un vasto pubblico, migliorando la competitività degli esercenti cinematografici e aprendo nuove opportunità anche a strutture extra-settore di piccole e piccolissime dimensioni, grazie al contenimento di costi e investimenti e agli accordi fra Digima e i maggiori distributori internazionali, tra cui Rai Trade, Istituto Luce, Milkado, Lucky Red e Fandango». Ieri l'amministrazione Clarici ha offerto un piccolo assaggio delle nuove strumentazioni; il patron Pierdomenico Clarici e il suo erede Pietro, hanno ribadito che «il Supercinema si appresta a diventare interamente digitalizzato potendo così proporre cinema, e contenuti alternativi che vanno dalla diretta di eventi, cinema indipendente, teatro ed opera».



L'EVENTO ▶
Pietro Clarici (a destra) ha presentato la proiezione: sarà in alta definizione

**«Tessuto ad arte», mostra a Bastia**

— BASTIA —

SI INAUGURA oggi alle 17,30 nella Sala espositiva San Benedetto del Monastero delle Monache Benedettine la mostra «Tessuto ad arte. segno e colore in Elisa Leclé» a cura di Emidio De Albentis. La mostra presenta una selezione di opere pittorico-plastiche ed acquerelli di Elisa Lestini, nome d'arte Elisa Leclé, molto

conosciuta come «creativa» free-lance nel mondo della moda. E infatti le opere sono, oltre ad acquarelli, singoli patchwork in tecnica mista, spesso di grandi dimensioni, dove gli elementi tipici della moda, quali cappelli, guanti, sete, stoffe vengono sovrapposti e accostati non tra loro e a porzioni di pittura pura, stesa ad olio su tela, con giochi cromatici di raffinata gradazione armonica. Resterà aperta fino a domenica 16.

TORGIANO**«Cuore vivo», Aldo Rontini alle Lucerne d'Autore***Si inaugura oggi la suggestiva mostra al Museo dell'Olio e dell'Olivo*

— TORGIANO —

VERRÀ INAUGURATA oggi (fino al 20 gennaio, ingresso libero) la mostra «Cuore Vivo. Le lucerne di Aldo Rontini», la mostra che la Fondazione Lungarotti dedica ogni anno alla lucerna ad olio come fonte d'illuminazione, diventata ormai un appuntamento atteso e consolidato del Museo dell'Olivo e dell'Olio. Ad interpretare il tema sarà in quest'occasione Aldo Rontini, noto artista faentino docente all'Accademia di Belle Arti di Bologna, che trasforma la lucerna in un cuore pulsante di emozioni, racconti, sogni, dolori, ardori e in ultima analisi, di vita. Un cuore che affronta e documenta il quotidiano, che sancisce il ritmo dell'essere, che viene plasmato in soggetto-oggetto di volta in volta prezioso, ingombrante, eccitante, eccedente ma sempre capace di infondere calore e luce nell'esercizio della vita.

LA MOSTRA si colloca all'interno di una rassegna che celebra Torgiano come luogo della migliore produzione dell'olio extra vergine d'oliva umbro e italiano e che trova nel Museo dell'Olivo e dell'Olio la cornice ideale. Protagonisti delle scorse edizioni artisti del calibro di Nino Caruso, Lorenzo Burchiellaro, Bruno Maggio per citarne solo alcuni, che con il loro particolare stile hanno interpretato la lu-

cerna, cogliendo le valenze simboliche che quest'oggetto assume da età remota nella vita dell'uomo. Partner dell'iniziativa è la Cassa di Risparmio di Foligno che già da diversi anni collabora alle attività artistiche e culturali della Fondazione. Il catalogo, pubblicato per la Fondazione Lungarotti da Fabrizio Fabbri Editore, presenta un intervento critico dello storico della ceramica Giulio Busti.

ALDO RONTINI è nato a Brisighella (Ra) nel 1948. Frequenta l'Istituto d'Arte di Faenza, è influenzato dagli esempi di Domenico Rambelli e Gianna Boschi. Agli inizi degli anni Ottanta, Rontini ispira e guida il gruppo «Nuova Ceramica» con il quale approfondisce una ricerca in cui i rilievi scultorei sono quasi sempre assorbiti da archetipi di forme d'uso in un'antropomorfizzazione simbolica dell'oggetto. Questa brillante ricerca lo porta ad aggiudicarsi il Primo Premio al Concorso Internazionale della Ceramica di Faenza nel 1993. Fin dagli inizi degli anni Ottanta l'originalità del suo lavoro lo sottrae al ristretto ambito delle manifestazioni ceramiche: viene invitato ad importanti mostre d'arte e design in Italia e all'estero. Attualmente è docente all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

LUCE E CALORE
Tanti gli artisti prestigiosi che si sono cimentati con lo storico oggetto

**AMICI DELLA MUSICA DI FOLIGNO****Gran finale con i «Solisti» e il soprano Mancini**

— FOLIGNO —

SARÀ INTERAMENTE dedicato al Novecento il concerto di chiusura della Stagione Concertistica 2007 degli Amici della Musica di Foligno. L'appuntamento, ultimo in cartellone, è per oggi, Auditorium San Domenico, ore 21, e avrà come protagonista la celebre Orchestra da Camera «I Solisti di Perugia» diretta dal maestro Maurizio Moretti, cui si unirà la splendida voce del soprano Giovanna Mancini. Il concerto propone nella prima parte due rare e intense pagine della letteratura musicale del secolo scorso, quali l'elegia per archi Crisantemi di Giacomo Puccini e il ciclo «Les Illuminations» per soprano e

orchestra d'archi op. 18 (1939) di Benjamin Britten, il più importante compositore inglese del XX secolo. La seconda parte del concerto sarà invece interamente dedicata a Edvard Grieg nel centenario della morte. Di questo che è il massimo compositore norvegese, si potranno ascoltare la «Canzone di Solveig» da Peer Gynt in una trascrizione per soprano e orchestra d'archi e la celeberrima Aus Holbergs Zeit, suite in stile antico per archi op. 40.

Foligno
Auditorium San Domenico
oggi ore 21



ORCHESTRA DA CAMERA
L'ensemble dei Solisti di Perugia sarà protagonista del concerto di chiusura 2007 a Foligno